



COPIA

# COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

## Verbale di deliberazione

## CONSIGLIO COMUNALE

n. 30 del 31/07/2016

**Oggetto: Adotta un bene comune. Approvazione Regolamento Comunale.-**

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

| Componenti           | Qualifica   | Presenti | Assenti |
|----------------------|-------------|----------|---------|
| Pellegrini Cinzia    | Sindaco     | s        |         |
| Pinzi Roberto        | Vicesindaco | s        |         |
| Santoni Franco       | Assessore   | s        |         |
| Pifferi Alessandro   | consigliere | s        |         |
| Gobbi Deborah        | consigliere | s        |         |
| Lombardelli Adio     | consigliere | s        |         |
| Rossi Valerio        | consigliere | s        |         |
| Masini Giordano      | consigliere | s        |         |
| Battistoni Francesco | consigliere | s        |         |
| Donatelli Irene      | consigliere | s        |         |
| Barbini Anna Maria   | consigliere | s        |         |

Presenti 11      Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta:

PREMESSO che questa Amministrazione comunale è particolarmente sensibile alla cura dell'ambiente e al rispetto del territorio;

Che al fine di sensibilizzare i cittadini alla cura del verde pubblico e, nel contempo, realizzare una migliore qualità dei servizi prestati, registrare maggiori economie di bilancio, favorire i processi innovativi della struttura amministrativa e la collaborazione tra pubblico e privato intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla tutela, al miglioramento e all'incremento del verde pubblico, riservandosi la facoltà di concedere in adozione spazi verdi pubblici ubicati nel territorio del comune;

Dato atto che le aree oggetto dell'affidamento manterranno le funzioni ad uso pubblico in base alla destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

Visto il regolamento comunale denominato "adotta un bene comune" predisposto dall'Ufficio Tecnico del Comune composto da n. 13 artt.;

Data lettura di ciascun articolo del regolamento che riporta il seguente esito:

Art 1 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 2 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 3 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 4 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 5 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 6 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 7 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 8 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 9 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 10 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 11 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 12 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Art 13 voti favorevoli 8 – contrari 0 – astenuti 3 (Battistoni, Barbini, Donatelli)

Ritenuto dover procedere alla approvazione del regolamento nella sua interezza in quanto rispondente agli obiettivi di questa Amministrazione;

Ritenuta altresì propria del Consiglio Comunale la competenza a deliberare in merito;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico sulla regolarità tecnica della presente proposta;

Con n.8 voti favorevoli, 0 contrari e n.3 astenuti (Battistoni, Barbini, Donatelli);

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate, di approvare il Regolamento Comunale denominato "adotta un bene comune" composta da n. 13 artt. inerente la disciplina dell'affidamento di un'area o bene comunale per la manutenzione e/o la riqualificazione degli stessi, secondo la stesura di seguito riportata;

Di disporre che il presente regolamento venga pubblicato sul sito del comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".-

# COMUNE DI PROCENO

Provincia di Viterbo



## **Regolamento per l'affidamento a soggetti pubblici o privati della gestione di aree e spazi pubblici di proprietà del Comune di Proceno**

### **Progetto “Adotta un Bene comune”**

#### **Art. 1 – Principi generali e finalità del Regolamento**

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le aree pubbliche in genere, nonché gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente regolamento intende coinvolgere associazioni, enti, imprese e privati cittadini nell'adozione degli stessi secondo il dettato dell'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana che tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione e dal Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42.

L'iniziativa si propone, in particolare, di:

- ❖ Coinvolgere la cittadinanza nella gestione e valorizzazione di beni di utilizzo pubblico;
- ❖ Sensibilizzare i cittadini, singoli o gruppi, circoli, associazioni, scuole alla tutela e salvaguardia del territorio;
- ❖ Stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune e generare, quindi, automaticamente elementi di costante attenzione al decoro urbano;
- ❖ Creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- ❖ Recuperare spazi pubblici con finalità sociale migliorandone l'efficienza per sottolineare il concetto di "bene comune";
- ❖ Incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.
- ❖ Favorire la promozione delle attività produttive locali mediante un equo scambio fra visibilità e cura del patrimonio.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione delle aree verdi comunali, delle aree pubbliche e degli arredi urbani di proprietà comunale e disciplina anche la gestione di interventi ed i rapporti tra il Comune di Proceno ed i soggetti affidatari.

I beni oggetto del presente Regolamento mantengono le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

E' vietata sull'area assegnata qualsiasi attività avente scopo di lucro.

## **Art. 2 – Oggetto e disciplina**

Oggetto del presente regolamento è la concessione in uso gratuito temporaneo per la gestione di aree verdi comunali, spazi pubblici e arredi comunali al fine di mantenere e conservare gli stessi beni attraverso la relativa manutenzione e piccole opere migliorative.

Per aree verdi e spazi pubblici si intendono:

- ❖ Aree verdi attrezzate e non;
- ❖ Aree verdi ubicate nel centro storico;
- ❖ Aiuole fiorite;
- ❖ Fioriere ornamentali;
- ❖ Parchi giochi e simili
- ❖ Strutture non utilizzate o in abbandono
- ❖ Arredi urbani
- ❖ Alberate cittadine e alberi comunali in genere.

L'elenco verrà aggiornato se ne dovesse sussistere la necessità dalla Giunta Comunale con propria deliberazione ove fossero individuati ulteriori beni suscettibili di affidamento ai sensi del presente Regolamento.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, procederà ad assegnare tali beni pubblici ai soggetti richiedenti nel rispetto del presente regolamento. Al provvedimento di assegnazione è allegata specifica convenzione da stipulare tra le parti per la disciplina dei rapporti con l'assegnatario.

### **Art. 3 – Individuazione degli interventi**

Le tipologie di intervento sull'area concessa comprendono:

- ❖ **La manutenzione ordinaria** intesa come la tutela igienica, la pulizia, il conferimento dei rifiuti, lo sfalcio periodico delle erbe infestanti, la sistemazione delle aiuole, l'innaffiatura e quanto altro necessario alla cura e sistemazione che verrà convenuto tra le parti in funzione di una migliore fruizione.
- ❖ **La manutenzione con migliorie** intesa quale proposta di apportare migliorie e realizzare le stesse previo accordo con l'Amministrazione Comunale. A titolo di esempio si indica: la collocazione di fiori, arbusti, siepi, erbe aromatiche, ecc.. l'inserimento di nuovi arredi ecc.. che restano acquisiti alla scadenza della concessione al patrimonio comunale senza obbligo di ristoro per gli affidatari.

Gli interventi dovranno essere eseguiti mediante l'utilizzo di propri mezzi/macchinari/dispositivi di protezione individuale, previa presentazione del tipo di intervento da effettuare e relativa approvazione.

### **Art.4 – Soggetti ammessi**

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati a:

- ❖ cittadini singoli, associati o condomini, che dichiarino di voler gestire gli interventi oggetto del presente regolamento;
- ❖ organizzazioni di volontariato;
- ❖ associazioni, anche non riconosciute formalmente, scuole, parrocchie;
- ❖ aziende ed operatori commerciali.

Le organizzazioni debbono indicare nella richiesta di affidamento un proprio referente.

#### **Art. 5 – Prescrizioni di carattere generale**

Nel caso di affidamento di aree a verde, l'intervento da parte del soggetto affidatario, può comprendere le seguenti operazioni:

- ❖ conservazione e manutenzione ordinaria delle aree concesse da effettuarsi mediante interventi di sfalcio, irrigazione, concimazione, eliminazione infestanti, pulizia ed eventualmente lavorazione del terreno e risemina dei tappeti erbosi; collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi; potatura, irrigazione, concimazione di alberi, siepi, arbusti già presenti o messi a dimora. Qualora le aree siano dotate di impianto di irrigazione, illuminazione e tappeto, ecc., l'adozione, con i relativi oneri di manutenzione e conservazione, è estesa agli stessi.
- ❖ L'installazione, da parte di soggetti affidatari, di elementi di arredo urbano (manufatti fissi o mobili, giostre, panchine, fontane, cestini gettacarte/sigarette, fioriere, staccionate ecc.). Detta installazione può avvenire su tutte le aree del paese: piazze, vie, giardini, aiuole ecc. di proprietà del comune, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Comune dietro il rilascio del parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e di quello della Polizia Locale ciascuno per le rispettive competenze.
- ❖ E' vietato l'uso di pesticidi e diserbanti, o quant'altro ritenuto dannoso per l'ambiente e per le persone.

Per tutte le tipologie di aree soggette ad affidamento, gli interventi devono prevedere:

- ❖ La cura dell'area/spazio assegnata/o, con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia senza alterarne il perimetro e la fisionomia.

In dettaglio:

- piccole riparazioni;
- tinteggiature;
- tutela igienica del luogo e conferimento dei rifiuti;

- pulizia di strade, piazze, marciapiedi, aiuole;
- tutto quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in sede di stesura della relazione descrittiva del programma di manutenzione, in funzione delle caratteristiche e della tipologia dello spazio/area.
- sorveglianza ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 6 – Pubblicità**

Il Comune potrà avvalersi della facoltà di segnalare l'adozione e la presa in carico dell'area pubblica mediante adozione di deliberazione di Giunta comunale a titolo di riconoscimento e gratitudine per l'attività svolta.

#### **Art. 7 – Consegna dei beni**

Con la adozione della deliberazione della Giunta Comunale che dispone la adozione del Bene comune, verrà approvata una Convenzione con l'indicazione dell'area o dello spazio comunale assegnato, con allegata documentazione fotografica. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento dovesse ritenerlo necessario, revocare o sospendere l'affidamento e l'assegnazione a seguito di contingibili sopravvenute necessità d'interesse pubblico, temporanee e non, adeguatamente motivate. E' prevista la revoca immediata qualora a seguito di verifiche e controlli, l'assegnatario risultasse inadempiente agli obblighi assunti.

#### **Art. 8 - Obblighi a carico dei soggetti affidatari**

I soggetti affidatari prenderanno in consegna il bene richiesto e assegnato impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi previsti nel presente regolamento, il tutto in modo continuativo e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione. Ogni proposta di manutenzione, innovazione, ecc.. che non sia contemplata nella convenzione deve essere preventivamente autorizzata dal Settore Tecnico Comunale. Lo spazio adottato dovrà essere conservato nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.

E' vietata qualsiasi attività nell'area assegnata che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa.

## **Art. 9 – Rinuncia**

Coloro che intendessero rinunciare all'assegnazione in adozione dovranno darne comunicazione con 30 giorni di anticipo in modo da consentire la riassegnazione dell'area.

## **Art. 10 – Durata dell'affido e rinnovo**

L'adozione delle aree verdi decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione, e avrà la durata di anni due rinnovabili sulla base di apposita richiesta dell'interessato.

L'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio concederla o negarla.

Alla scadenza della gestione l'area dovrà essere consegnata al Comune in perfetto stato.

L'Amministrazione Comunale, a proprio giudizio e discrezionalità in ogni momento, nel corso dell'affidamento in adozione, potrà disporre, direttamente o indirettamente dell'area interrompendo la gestione di uno o più interventi programmati, preferibilmente previo preavviso di 30 giorni, fatti salvi i casi d'urgenza

L'affidamento del bene sarà risolto di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- ❖ quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- ❖ venga inibito, o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso da parte del pubblico.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune, quest'ultimo potrà agire nelle forme di legge per ottenere il relativo risarcimento del danno e il ripristino dei luoghi. In difetto il Comune vi provvederà direttamente d'ufficio con addebito delle spese all'affidatario.

## **Art. 11 – Vigilanza e controlli**

Il Responsabile del Settore Tecnico Comunale potrà eseguire periodici controlli al fine di verificare lo stato dell'area assegnata e la buona esecuzione degli interventi. Per ogni controllo sarà redatta apposita relazione.

## **Art. 12 – Responsabilità**

Il soggetto affidatario, per la gestione delle aree assegnate, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti nella realizzazione degli interventi di gestione e manutenzione e da quelli derivanti dalla gestione della convenzione.

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni a cose e persone, l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei luoghi mediante la sostituzione delle cose danneggiate ( nel caso di piante con esemplari identici a quelli compromessi) e comunque secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico comunale. L'affidatario è tenuto a rimuovere immediatamente ogni causa di pericolo derivante dalla gestione e dall'uso dell'area assegnatagli.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di rivalsa nei confronti dell'affidatario qualora i danni a cose e persone sia causato dalla violazione, da parte dell'affidatario medesimo, degli obblighi prescritti dal presente Regolamento e dal successivo schema di convenzione.

L'affidatario esonera il Comune da qualsiasi responsabilità dovesse insorgere per fatti o danni causati dall'affidatario a terzi o a sé stesso.

### **Art. 13 – Comunicazioni**

L'Amministrazione Comunale, in accordo con il soggetto volontario che opera per l'Amministrazione stessa, nel rispetto delle normative sulla Privacy e della pubblicità, potrà dare ampia comunicazione e risalto, attraverso i vari mezzi di comunicazione, agli interventi affidati o effettuati e ai rapporti instaurati con i volontari.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile del servizio  
*F.to Cinzia Pellegrini*

---

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile di Ragioneria  
*F.to Cinzia Pellegrini*

---

---

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Piccoli*

*F.to Il Presidente  
Pellegrini Cinzia*

---

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **03/08/2016** al **18/08/2016** al n. **331** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 03/08/2016  
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Elena Piccoli*

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/08/2016 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **13/08/2016**

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Piccoli*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Piccoli*

*Li .....*